

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

n. 30 del 29 Agosto 2013

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 29 agosto 2013

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 20 °C sui rilievi e 27 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 43 (rilievi) e 48 km/h (pianura).

Previsioni per venerdì 30 agosto 2013

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in *pianura sereno, sui rilievi* cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 16 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 27 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 27 (rilievi) e 36 km/h (pianura).

Previsione per sabato 31 agosto 2013

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in *pianura sereno, sui rilievi* cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 14 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 28 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 19 (pianura) e 30 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 1 a mercoledì 3 settembre 2013

il consolidamento del campo anticiclonico determinerà prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato con possibilità di qualche debole precipitazione nelle ore centrali della giornata . Temperature stazionarie con valori massimi attorno a 26 / 28 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/disciplinari-produzione-integrata/disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). Il relativo documento è consultabile alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi

Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

DEROGHE TERRITORIALI 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/deroghe/copy_of_2013

▪ Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del Triflurumuron nella difesa del pesco dalla *Anarsia lineatella*

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera regione, per un intervento con Lambdacialotrina o Deltametrina nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla* nella fase di pre-raccolta

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole nella difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole sulle colture ravanella, prezzemolo, spinacio, e spinacino, foglie e germogli di brassicacee, cavolo cappuccio e cavolo verza

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla: precisazioni sulla dose d'impiego

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera Regione, per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla *Cercospora beticola*

-
- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **Luglio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida su susino con preparati a base della s.a. Abamectina

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura – maturazione - inizio vendemmia varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

Alterazioni fisiologiche

Negli ultimi giorni si è assistito all'incremento di spaccature degli acini in particolare su cv. L. Salamino.

DIFESA

Peronospora e Oidio: la difesa può ritenersi ultimata.

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Botrite: nelle varietà tardive e a grappolo serrato, in presenza di spaccature o forature degli acini dovute a oidio, tignola, cause fisiologiche, ecc., in condizioni ambientali favorevoli (prolungata bagnatura ed elevata umidità relativa) si consiglia di intervenire, prestando particolare attenzione ai tempi di carenza, con PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL + CYPRODINIL, FENEXAMIDE, FLUOPYRAM, FENPYRAZAMINE, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *BACILLUS SUBTILIS*.

Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi
- Pirimetanil, massimo 1 intervento all'anno
- Fludioxinil + Ciprodinil, massimo 2 interventi all'anno
- Tra Fluopyram e Boscalid, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Fenpyrazamine, massimo un intervento all'anno

Mal dell'esca: si segnala la presenza di sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite, possibilmente prima della vendemmia meccanica, ed eventualmente contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: nell'ultima settimana l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale. In alcune aziende si è assistito ad un ulteriore incremento della schiusa di uova ed aumento del livello di infestazione che in alcuni casi ha raggiunto livelli considerevoli.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

Considerata la difformità di situazioni rilevate a livello provinciale si raccomanda di proseguire i monitoraggi in particolare del livello di presenza di larve.

Sulle varietà tardive in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza, è ancora possibile intervenire con SPINOSAD, EMAMECTINA, *BACILLUS THURINGIENSIS*.

In tabella vengono riportate le attività ed il posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione	Tempo di carenza (gg.)
INDOXACARB	Ovo- larvicida	Uova testa nera	10
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa	15
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera	7
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.	3

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina ammesso in deroga con massimo due trattamenti all'anno.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Maculatura bruna: in questa fase l'indice di rischio è in leggero rialzo; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID o PYRACLOSTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL o FLUDIOXINIL, o prodotti RAMEICI.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fludioxinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità se coformulato con Ciprodinil, 2 se da solo.
- Ciprodinil: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio permane elevato. In campo si rilevano limitati sintomi a carico di germogli, branche e frutti soprattutto ove si sono avuti eventi grandini genici nella scorsa settimana. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. **In questa fase si osserva la presenza di rifioriture; provvedere alla loro asportazione.**

In presenza di rifioriture è inoltre possibile la prevenzione con prodotti a base di:

- *Bacillus subtilis* ceppo QST 713, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;
- *Bacillus amyloliquefaciens* ceppo D747

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis* ceppo QST 713: massimo 4 interventi all'anno

Carpocapsa: proseguono il volo, la deposizione e le nascite larvali di III° generazione. Intervenire al superamento della soglia delle catture posizionando gli interventi larvicidi in funzione dei tempi di carenza.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile l'impiego di esche attivate con LUFENURON, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Carpocapsa: proseguono il volo, la deposizione e le nascite larvali di III° generazione. Intervenire al superamento della soglia delle catture posizionando gli interventi larvicidi in funzione dei tempi di carenza.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o su cv. Tardive con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD

o EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Etofenprox massimo un intervento all'anno, se ne consiglia l'impiego in pre-raccolta

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando FOSMET. E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron, o la tecnica attract and kill con DELTAMETRINA.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco, Eulia: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media: 50 - 55 qli/ha con peso specifico 63 - 68

FRUMENTO TENERO: 60 - 70 qli/ha con peso specifico 75 - 85 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Nella maggior parte dei casi si constata una buona qualità della granella, con ridotta o assente presenza di micotossine.

Barbabietola

Fase fenologica: estirpo

Dati produttivi primi estirpi: produzione media 500 - 550 ql/ha e gradazione zuccherina media 15,5– 17°.

DIFESA

Cercospora: in alcuni casi si segnala l'incremento dei sintomi della malattia. Al momento non si consigliano ulteriori interventi

Mais

Fase fenologica: maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Diabrotica: catture di adulti in calo, con valori nella maggior parte dei casi inferiori a quelli riscontrati nelle precedenti annate; non si riscontrano danni.

Pomodoro

Fase: invaiatura, maturazione, raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: la situazione relativa alle infezioni rilevate risulta attualmente stabile con condizioni ambientali di basso rischio, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

Batteriosi: in campo si rilevano sintomi, monitorare la situazione; in previsione di condizioni climatiche favorevoli o in presenza della malattia, intervenire con SALI di RAME.

Alternaria: si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi. I trattamenti effettuati per la difesa da Peronospora hanno attività collaterale anche nei confronti di questa patologia. Per interventi specifici è possibile impiegare PRODOTTI RAMEICI, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + METIRAM, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, DIFENCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metiram (da solo o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Dimetomorf, Mandipropamide e Iprovalicab al massimo quattro interventi all'anno.
- Difenconazolo: massimo tre interventi all'anno.

Nottua gialla: limitatamente ad alcune aree si riscontrano esigue catture di adulti, senza che si sia rilevata la presenza significativa di larve. Al momento non si consigliano interventi.

Tuta assoluta: proseguono le catture, di bassa entità, non si rilevano danni in campo.

Patata

Fase: raccolta

La zona di produzione di questa coltura è circoscritta a una limitata area interessata da un intenso evento grandinigeno; in questa zona le produzioni si attestano sui 200 q/ha. Nelle altre zone le produzioni si attestano su circa 400 q/ha.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Sorgo

Fase: maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Melone

Fase: fine raccolta tunnel piccoli; fine raccolta in tunnel grandi; pieno campo raccolta.

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Oidio: in pieno campo, alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo due interventi

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno

- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: alla comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseiulus Persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *Beauveria bassiana*, ABAMECTINA, EXITIAZOX, TEBUFENPIRAD, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLO.

Si ricorda che:

- Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
- Abamectina massimo 1 intervento all'anno.

COCOMERO

Fase: fine raccolta

DIFESA

La difesa può ritenersi ultimata



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invasatura - inizio maturazione varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Peronospora e Oidio: La difesa può ritenersi ultimata. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Tignoletta: nell'ultima settimana l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale. In alcune aziende si è assistito ad un ulteriore incremento della schiusa di uova ed aumento del livello di infestazione che in alcuni casi ha raggiunto livelli considerevoli.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

A livello provinciale si rilevano differenti livelli di infestazione con catture e deposizione uova variabili a livello aziendale. pertanto si raccomanda di verificare l'effettiva situazione con un attenta gestione delle trappole, comunque non indicative del livello di infestazione, ma soprattutto verifica della deposizione di uova.

Considerata l'attività larvicida dei prodotti impiegabili (*Bacillus thuringiensis*, Spinosad) i trattamenti debbono essere posizionati nella fase di "uova a testa nera", sarà pertanto fondamentale mantenere monitorata la deposizione delle uova e la loro evoluzione.

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione - raccolta cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Maculatura (pero): intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

Colpo di Fuoco Batterico: Effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame.

Asportare eventuali rifioriture.

Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

Carpocapsa: proseguono il volo, la deposizione e le nascite larvali di III° generazione. Intervenire in funzione delle catture posizionando gli interventi larvicidi in funzione delle catture e dei tempi di carenza.

In funzione della situazione aziendale, della presenza di frutti bacati e dei voli, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Eulia : non si segnalano catture.

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Fase fenologica: invaiatura, maturazione, inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: volo in calo, non è stata rilevata la presenza di larve. In presenza di larve intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 26/8/2013

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Cocomero** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Pomodoro** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Mais** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Bietola da zucchero** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Soia** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Fagiolino** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Cipolla** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Patata** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Vite:** sospendere definitivamente le irrigazioni.

Arboree – In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.7	3	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	3.7	3	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	5	4	

L'irrigazione post-raccolta è utile per evitare problemi di fruttificazione nell'annata successiva nelle colture drupacee.

Pertanto, è consigliata l'irrigazione post-raccolta nelle drupacee in caso di precipitazioni inferiori a 30 mm.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto (26/8/2013): 17,66 m s.l.m

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (www.fitosanitario.re.it) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Guallerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"